

Manifestazioni d'interesse da parte di nove società: tra queste anche Sheraton, Hilton, Monrif e Radisson Sas

# A Malpensa i big in corsa per il nuovo hotel

**MILANO** ■ Avanza spedita la gara, bandita dalla Sea (il gestore degli aeroporti milanesi), per realizzare un grande albergo di fronte al terminal 1 di Malpensa. Nove società di gestione alberghiera hanno già manifestato il proprio interesse. Al momento si conoscono sei delle nove "catene" in gara. Si tratta di marchi notissimi del settore: Sofitel; Una Hotel; Radisson Sas; Monrif; Sheraton; Hilton. Entro fine anno la Sea procederà all'elaborazione della short list (composta da un massimo di quattro cordate), mentre l'appalto vero e proprio verrà assegnato nel maggio/giugno 2005. La struttura, che disporrà tra le 400 e le 600 camere — sarà un hotel di categoria «4 stelle o superiore» precisa la Sea

— verrà ultimata nel 2007 e richiederà un investimento di 40 milioni di euro.

Il nuovo albergo sarà dotato di centri per le attività ricreative, sale riunioni e congressi, centri fitness. S'ipotizza un'occupazione diretta di 500 addetti. Chi costruirà l'albergo lo gestirà per 35 anni. Dopodiché il complesso alberghiero verrà ceduto gratuitamente al gestore aeroportuale.

La costruzione dell'albergo, precisa il presidente della Sea Giuseppe Bencini, rientra nel pacchetto d'investimenti da 640 milioni di euro che, nel periodo 2004-2009, dovranno consentire a Malpensa di compiere un deciso «salto di qualità» sul fronte dei

servizi. E tra gli interventi che stanno molto a cuore sia al gestore aeroportuale sia ai passeggeri spicca l'investimento da oltre 40 milioni per migliorare la funzionalità dell'impianto smistamento bagagli sia al terminal 1 che al terminal

---

*Semestrale Sea: il Mol  
sale a 85 milioni (+50%)*

---

2 di Malpensa. Di questi lavori, parte sarà completata entro la fine dell'anno e parte nel 2005. I disservizi legati ai bagagli (smarrimenti, tempi di riconsegna eccessivamente dilatati) hanno arrecato un gra-

ve danno all'immagine di Malpensa. Ma ora, assicura Bencini, la situazione sta migliorando. «Rispetto all'estate 2003 — commenta Bencini — quest'anno, nel periodo giugno-agosto, i bagagli "disguidati" sono diminuiti del 50% e Malpensa ha ottenuto performance migliori di Londra, Parigi e Amsterdam». Per quanto riguarda la riconsegna dei bagagli, a Malpensa il tempo medio di arrivo del primo bagaglio è attualmente di 18 minuti — rileva sempre Bencini — mentre il tempo medio di riconsegna dell'ultimo bagaglio è di 22 minuti. «L'obiettivo, naturalmente, è di fare sempre meglio» dice il presidente della Sea.

Bencini si dichiara soddisfatto anche per la crescente puntualità dei voli in partenza dall'hub lombardo. Una tendenza, peraltro, già rilevata dalle statistiche ufficiali dell'Aea (l'associazione delle compagnie aeree europee). Qualche dato: nei mesi di giugno, luglio e agosto 2004 i voli decollati in orario sono stati l'80% del totale rispetto al 73% dello stesso periodo dell'anno precedente. «Una performance — osserva Bencini — che spinge Malpensa ai vertici della classifica europea», della quale più volte in passato era stata la maglia nera. E veniamo al capitolo dei conti. Presto il Cda prenderà visione del rendiconto semestrale. Bencini però anticipa qualche cifra. Il mol (margine operati-

vo lordo) è salito, nel periodo gennaio-giugno 2004, a 85 milioni di euro dai 57 milioni del primo semestre 2003 (+50%); più che raddoppiato l'utile ante-imposte, passato dai 27 milioni del primo semestre 2003 ai 57 milioni di quest'anno. Questa performance — annota Bencini — deriva dal buon andamento dei ricavi, trainati anche dalla ripresa del traffico aereo e dalla forte azione di contenimento dei costi. Resta il problema di Sea handling che, per stessa ammissione di Bencini, «è ancora fortemente in perdita anche se evidenzia un miglioramento». Da segnalare, infine, che nel primo semestre i ricavi non aeronautici sono saliti del 10% sul 2003.

**MARCO MORINO**